



**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BIALETTI INDUSTRIE S.p.A.  
HA APPROVATO I RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2013**

**EBITDA e EBIT IN NETTO MIGLIORAMENTO (rispettivamente + 9,6% e +14,5%  
rispetto all'esercizio precedente)**

**RISULTATO ECONOMICO LORDO AL NETTO DELLE DIFFERENZE CAMBIO  
PARI A 3,47 MIL IN AUMENTO DEL 78% RISPETTO AL 2012**

- **Fatturato consolidato pari a 159 mln/€ (162,1 mln/€ nel 2012). Al netto delle differenze cambio dovute alla svalutazione della lira turca il fatturato ammonta a 160,9 mil/€ in contrazione del 0,74% rispetto allo scorso esercizio.**
- **Ebitda normalizzato positivo per 16 mln/€ (12,7 mln/€ nel 2012)**
- **Ebit normalizzato positivo per 9,9 mln/€ (6,7 mln/€ nel 2012)**
- **Risultato economico lordo al netto delle differenze cambio per 3,47 mln/€ (1,95 mln/€ nel 2012)**
- **Risultato netto di Gruppo – 0,7 mln/€ (0,9 mln/€ nel 2012)**
- **Indebitamento finanziario netto a 87,3 mln/€ (85,3mln/€ al 31/12/12)**

**CONVOCATA L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI PER L'APPROVAZIONE DEL  
BILANCIO E LA PROPOSTA DI AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE**

**PROSEGUONO LE TRATTATIVE CON LE BANCHE FINALIZZATE ALLA  
REVISIONE DEGLI ACCORDI IN ESSERE**

**Coccaglio, 22 maggio 2014** - Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. (Milano, MTA: BIA) si è riunito oggi sotto la presidenza di Francesco Ranzoni ed ha approvato i risultati al 31 dicembre 2013.

*“Nell'esercizio 2013, pur proseguendo lo stato di forte criticità dello scenario macroeconomico, il Gruppo Bialetti - ha affermato il Presidente Francesco Ranzoni – anche se in presenza di un risultato netto negativo ( -0,7 milioni di euro), ha consuntivato margini economici superiori a quelli dello scorso anno. Il risultato operativo si assesta a 8,2 milioni di Euro (7,1 milioni di Euro nel 2012) con un incremento del 14,5%, l'Ebitda normalizzato, ovvero al netto delle poste di natura non ricorrente e/o straordinarie, si attesta intorno ai 16 milioni di euro (12,7 milioni di euro nel 2012). Il risultato economico lordo al netto delle differenze cambio ammonta a 3,47 milioni di Euro, (+78% rispetto al 2012).*

*Le iniziative volte al contenimento dei costi di gestione e all'aumento della profittabilità dei prodotti hanno infatti permesso il deciso miglioramento delle performances del Gruppo, nonostante la riduzione dei volumi di fatturato. Contiamo sulla forza del marchio Bialetti nel mondo del caffè e sullo sviluppo del canale Retail quali vettori di crescita, affinché Bialetti possa ritrovare il giusto equilibrio economico e finanziario”.*



## Dati economico finanziari consolidati

L'esercizio 2013 ha visto proseguire le attività di ottimizzazione delle strutture e di contenimento dei costi, anche al fine di fronteggiare la situazione complessiva del mercato di riferimento che permane difficile.

Il gruppo Bialetti chiude l'esercizio 2013 con **ricavi netti consolidati** pari a 159 milioni di euro in diminuzione del 1,9% rispetto all'esercizio 2012.

Tale andamento è principalmente riconducibile

- alla contrazione delle vendite di pentolame in alluminio interamente rivestito in ceramica ( - 4,6% rispetto al 2012), parzialmente compensato dalla crescita del fatturato del segmento "I Caffè d'Italia" relativo a capsule di caffè in alluminio e alle macchine espresso a sistema chiuso (+22,3%) e dalla crescita del segmento "moka e coffeemakers (+1,1%);
- alla forte svalutazione della lira turca avvenuta nel 2013, che ha generato una perdita di fatturato solo per l'effetto cambio di circa 1,9 milioni di euro.

I ricavi sono ripartiti tra il settore Mondo Casa per il 52,3% e il settore Mondo Caffè per il 47,7% e sono stati realizzati in Italia per il 68,8%, nel resto dell'Europa per il 24,4%, in Nord America per il 2,2% e per il 4,6% nel resto del Mondo.

**Il costo del prodotto** si riduce di 7,7 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio. L'incidenza percentuale del costo del prodotto sul fatturato è risultata pari al 48,9% nel 2013 rispetto al 52,7% nell'anno precedente. Tale variazione è correlata principalmente alle iniziative volte al contenimento dei costi e al sostegno dei margini.

I **costi per servizi** rimangono stabili sia in termini di valore sia in termini percentuali rispetto al 2012, segnando un totale di euro 30,4 milioni, pari al 19,2% dei ricavi

Gli **altri costi operativi** diminuiscono di 0,2 milioni di euro, passando da 11,5 milioni di euro nel 2012 a 11,3 milioni di euro nel 2013. Tale effetto, pur in presenza di costi aggiuntivi legati alle aperture di nuovi punti vendite di Bialetti Store, è dovuto principalmente agli effetti positivi della riorganizzazione industriale e alle azioni di contenimento dei costi che hanno interessato tutte le aree aziendali.

I **costi per il personale** dell'esercizio 2013 ammontano a 23,5 milioni di euro rispetto a 22,1 milioni di Euro dell'esercizio precedente, registrando un aumento del 6,1%.

La variazione è principalmente riconducibile all'aumento dell'organico correlato all'apertura dei nuovi negozi monomarca.

I risultati economici del Gruppo nel 2013 sono stati influenzati da **componenti negative di carattere non ricorrente e/o straordinario** il cui importo complessivo ammonta a circa 1,7 milioni di euro, tra cui i costi sostenuti per la manovra finanziaria (euro 0,3 milioni), la sanzione IVA (euro 0,4 milioni), costi per la riorganizzazione del complesso aziendale di Coccaglio (euro 0,3 milioni).

**L'EBITDA (risultato operativo lordo)** del Gruppo nell'esercizio 2013 è pari a 14,4 milioni di euro (13,1 milioni di euro nel 2012). Si segnala che l'EBITDA normalizzato da proventi e oneri non ricorrenti risulta pari ad euro 16 milioni, con un incremento di euro 3,4 milioni rispetto all'esercizio precedente, pari al 26%.

**L'EBIT (risultato operativo)** è positivo per 8,2 milioni di euro (7,1 milioni di euro al 31 dicembre 2012). Depurato delle componenti straordinarie e/o non ricorrenti, l'EBIT del 2013 è pari a euro 9,9 milioni (6,7 milioni di euro nel 2012, + euro 3,2 milioni pari a + 48%).



Il maggior impatto degli “**oneri finanziari**” di euro 2 milioni è correlato alla presenza di differenze cambio negative, tra cui euro 1,7 milioni inerenti la svalutazione della Lira Turca, oltre che alla contabilizzazione degli interessi passivi relativi alla rateizzazione del debito Iva per l’anno 2011.

L’esercizio 2013 chiude con **risultato netto negativo** attribuibile al Gruppo di 0,7 milioni di Euro, contro un risultato positivo di euro 1 milione relativo all’esercizio precedente. Il risultato negativo di gruppo, pur in presenza di miglioramenti a livello di risultati operativi, è sostanzialmente riconducibile alle differenze cambio negative contabilizzate nel 2013.

**L’indebitamento finanziario netto** del Gruppo al 31 dicembre 2013 è pari a 87,3 mln/€ contro gli 85,3 mln/€ al 31 dicembre 2012.

La variazione negativa di euro 2 milioni è principalmente dovuta ad un maggior flusso di cassa assorbito dalle attività di investimento rispetto a quello generato dall’attività di esercizio.

Nel corso del 2013 sono stati effettuati investimenti netti in immobilizzazioni per 5,5 milioni di euro, di cui 1,3 milioni di euro in immobilizzazioni immateriali e 4,2 milioni di euro in immobilizzazioni materiali. Gli investimenti sono stati destinati principalmente al completamento della linea per il confezionamento delle capsule di caffè in alluminio presso il sito produttivo di Coccaglio, all’apertura di 19 nuovi punti vendita monomarca, allo sviluppo di nuovi prodotti ed all’avvio del progetto SAP per la controllata in Romania.

L’organico del Gruppo Bialetti al 31 dicembre 2013 constava di 1.026 dipendenti (di cui 118 addetti usufruiscono di ammortizzatori sociali), rispetto ai 944 dipendenti al 31 dicembre 2012.

### Risultato della capogruppo

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato i risultati contenuti nel progetto di bilancio d’esercizio 2013 della capogruppo Bialetti Industrie S.p.A.

Di seguito si riportano i principali risultati della capogruppo:

- Ricavi per 121,5 milioni di euro (128,2 milioni di euro nell’esercizio 2012).
- Ebitda positivo per 11,2 milioni di euro (8 milioni di euro nell’esercizio 2012).
- Ebit positivo per 7,3 milioni di euro (4,7 milioni di euro nell’esercizio 2012).
- Utile netto per 0,9 milioni di euro (1,4 milioni di euro nell’esercizio 2012).
- Patrimonio netto al 31 dicembre 2013 di 16,5 mln/€ (15,5 mln/€ al 31 dicembre 2012), di cui 9,1 mln di euro relativi alla posta “Versamento soci in conto futuro aumento di capitale sociale”.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà alla assemblea convocata per il 27 e 28 giugno prossimi:

- di destinare a riserva legale euro 46.996 corrispondente al 5% del risultato netto al 31 dicembre 2013;
- di rinviare a nuovo il restante utile dell’esercizio realizzato al 31 dicembre 2013 pari a euro 892.916.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

I dati relativi al primo trimestre 2014, approvati e comunicati al mercato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2014, evidenziano la tenuta della redditività nonostante il fatturato in calo. In particolare i risultati al 31 marzo 2014 hanno registrato:



- Fatturato consolidato Euro 35,3 mln (Euro 38,3 mln nel medesimo periodo dell'esercizio 2013)
- Risultato ante imposte positivo per Euro 0,7 mln (Euro 1,4 mln nel medesimo periodo dell'esercizio 2013)
- Ebitda Euro 3,2 mln (Euro 3,7 nel medesimo periodo dell'anno precedente)
- Ebit Euro 1,7 mln (Euro 2,6 mln nel medesimo periodo dell'esercizio 2013)
- Posizione finanziaria netta pari ad Euro 92,1 mln, (Euro 95,3 mln al 31 marzo 2013)

### Valutazioni sulla continuità aziendale

Nel 2013 la Società ed il Gruppo Bialetti hanno continuato ad operare in un mercato che permane difficile. Le incisive azioni operate sui costi hanno consentito comunque al Gruppo di conseguire risultati economici in miglioramento rispetto a quanto fatto registrare nel 2012.

Come noto, i risultati conseguiti nell'esercizio 2012 non avevano consentito al Gruppo Bialetti di rispettare al 31 dicembre 2012 i parametri finanziari (indebitamento finanziario netto/Ebitda e indebitamento finanziario netto /Patrimonio netto) previsti, a livello consolidato, dagli accordi sottoscritti da Bialetti Industrie S.p.A. e da Bialetti Store S.r.l. con il ceto bancario nel gennaio 2012 (l'Accordo). Pur in tale contesto, gli istituti finanziari firmatari dell'Accordo non si sono avvalsi della facoltà di richiedere la risoluzione dell'Accordo, e la Società, sin dal primo semestre 2013 ha iniziato a dialogare con gli stessi, al fine di raggiungere, sulla base del nuovo Piano Industriale 2013-2017, nuove intese e conseguentemente sottoscrivere quelle modifiche all'Accordo necessarie per allinearne talune previsioni alle esigenze finanziarie ed industriali del Gruppo Bialetti.

Nelle more delle negoziazioni, il 6 giugno 2013 gli istituti di credito finanziari hanno sottoscritto un accordo di moratoria e standstill (il "Waiver") che prevedeva inter alia l'impegno degli Istituti Finanziatori nei confronti di Bialetti Industrie e di Bialetti Store (le "Società"), fino alla prima tra (i) il 30 settembre 2013; e (ii) la data di eventuale sottoscrizione da parte delle Società e degli Istituti Finanziatori di nuovi accordi sulla base del Nuovo Piano di Risanamento (la "Data di Scadenza"):

1. a non dichiarare e/o non richiedere e/o non far altrimenti valere la risoluzione e/o il recesso e/o la decadenza del beneficio del termine delle Società in riferimento all'Accordo;
2. a mantenere, a non revocare e a consentire l'utilizzo delle Linee a breve termine, secondo le modalità operative in vigore fra le parti e nei limiti dell'affidamento massimo concesso da ciascun singolo Istituto Finanziatore ai sensi dell'Accordo, il tutto ai termini e alle condizioni ivi previsti; e
3. ad accordare alle Società una moratoria dei pagamenti relativi alle rate in quota capitale maturate e non pagate e maturande fino alla Data di Scadenza con riferimento al debito a medio-lungo termine (ivi incluso il debito connesso alla nuova finanza concessa in forza dell'Accordo).

Le Società hanno più volte richiesto agli istituti finanziari la proroga della Data di Scadenza del 30 settembre 2013, con ultima richiesta di proroga al 30 giugno 2014. Tali richieste di proroga si sono rese necessarie per garantire l'operatività finanziaria corrente e consentire al Gruppo di avviare il processo di asseverazione del Piano Industriale 2013 - 2017 funzionale alla definizione degli accordi modificativi sopra citati ai sensi dell'art. 67 terzo comma, lettera d) della Legge Fallimentare.

Le negoziazioni sono tuttora in corso e, in tal senso, il Consiglio di Amministrazione della Società del 25 marzo u.s. ha ritenuto opportuno rinviare a fine maggio 2014 l'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio di Bialetti Industrie SpA e del bilancio consolidato del Gruppo Bialetti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Pur tenuto conto che alla data del 22 maggio 2014 tutti gli istituti di credito finanziari firmatari dell'Accordo stanno continuando a garantire il proprio supporto alla Società e al Gruppo, nelle more



dell'atteso perfezionamento con il ceto bancario del nuovo Piano di Risanamento con la sottoscrizione degli accordi modificativi sopra citati (che il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene possa avvenire in tempi ragionevolmente brevi), il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie Spa evidenzia una rilevante incertezza che può far sorgere significativi dubbi sulla capacità del Gruppo Bialetti e di Bialetti Industrie SpA di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Tuttavia, allo stato attuale, gli Amministratori di Bialetti Industrie hanno maturato la ragionevole convinzione che, nella sostanza, il Nuovo Piano di Risanamento potrà trovare il consenso delle banche e conseguentemente che il ceto bancario continuerà a garantire alla Società ed al Gruppo Bialetti Industrie il proprio supporto, maturando la ragionevole aspettativa che il Gruppo Bialetti Industrie e la Società siano dotati di adeguate risorse per continuare ad operare nel prevedibile futuro.

### Altre informazioni

In ottemperanza alla richiesta trasmessa alla Società dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa in data 27 ottobre 2011, secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, rende note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.

Si segnala che, rispetto al comunicato stampa diramato in data 31 gennaio 2014, sono state apportate lievi variazioni alle tabelle di Posizione Finanziaria Netta ed al paragrafo Rapporti con parti correlate.

### **Posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti Industrie, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.**

La posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, a breve, medio e lungo termine è rappresentata nei seguenti prospetti:



**Bialetti Industrie S.p.A.**  
(dati in migliaia di Euro)

		<b>31 dicembre 2013</b>	<b>31 dicembre 2012</b>
A	Cassa	1.180	5.246
B	Altre disponibilità liquide		
C	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
<b>D=A+B+C</b>	<b>Liquidità</b>	<b>1.180</b>	<b>5.246</b>
<b>E</b>	<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>16.383</b>	<b>15.757</b>
<b>E bis</b>	<b>Crediti finanziari lungo termine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
F	Debiti bancari correnti	61.386	60.936
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	15.101	15.856
H	Altri debiti finanziari correnti	754	2.154
<b>I</b>	<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>77.242</b>	<b>78.947</b>
<b>J=I-E-D</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>59.678</b>	<b>57.944</b>
K	Debiti bancari non correnti	0	0
L	Obbligazioni emesse	0	0
M	Altri debiti non correnti	305	492
<b>N=K+L+M</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>305</b>	<b>492</b>
<b>O=J+N</b>	<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>59.983</b>	<b>58.436</b>

Al 31 dicembre 2013 l'indebitamento finanziario netto di Bialetti Industrie S.p.A. è pari a euro 60 milioni con un aumento di euro 1,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2012.

La liquidità è pari a euro 1,2 milioni rispetto a euro 5,2 milioni al 31 dicembre 2012.



## Gruppo Bialetti

(dati in migliaia di Euro)

		31 dicembre 2013	31 Dicembre 2012
A	Cassa	4.042	7.955
B	Altre disponibilità liquide	-	-
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D=A+B+C</b>	<b>Liquidità</b>	<b>4.042</b>	<b>7.955</b>
<b>E</b>	<b>Crediti finanziari correnti</b>	-	-
<b>E bis</b>	<b>Crediti finanziari lungo termine</b>	-	-
F	Debiti bancari correnti	71.956	68.113
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	15.101	15.856
H	Altri debiti finanziari correnti	3.868	8.541
<b>I</b>	<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>90.925</b>	<b>92.510</b>
<b>J=I-E-D</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>86.882</b>	<b>84.555</b>
K	Debiti bancari non correnti	-	-
L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti non correnti	409	696
<b>N=K+L+M</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>409</b>	<b>696</b>
<b>O=J+N</b>	<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>87.291</b>	<b>85.251</b>

Al 31 dicembre 2013 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Bialetti è pari ad euro 87,3 milioni rispetto a euro 85,3 milioni al 31 dicembre 2012.

La liquidità è pari a euro 4 milioni rispetto a euro 8 milioni al 31 dicembre 2012.

La parte corrente dell'indebitamento finanziario aumenta di euro 2,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2012, per effetto del maggior utilizzo delle linee di credito a breve termine.

Si rinvia ai comunicati diramati il 6 giugno, il 30 settembre, il 31 dicembre 2013 e 25 marzo 2014 per le informazioni relative all'accordo ("Waiver") sottoscritto da Bialetti Industrie S.p.A. e di Bialetti Store S.r.l. con il ceto bancario.

**Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).**

Complessivamente i debiti di natura commerciale registrano scaduti al 31 dicembre 2013 per un totale di Gruppo di euro 12,7 milioni (euro 11,5 milioni al 30 novembre 2013).



In relazione a tali posizioni, non sussistono controversie legali o iniziative giudiziali, né iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura. Si segnalano solleciti di pagamento rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa.

Non si registrano scaduti di natura finanziaria e previdenziale mentre si segnalano le seguenti posizioni relative al debito per Iva scaduta:

- in data 16 novembre 2012 è stato raggiunto tra Bialetti Industrie S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate un accordo avente ad oggetto un importo pari a 7,94 milioni di euro relativo ad IVA scaduta nell'esercizio 2011 che, nell'ambito della vigente normativa applicabile, sarà versato in venti rate trimestrali la cui ultima rata scadrà nel mese di ottobre dell'anno 2017. Nel corso del 2013 la società ha versato quattro rate pari a euro 1,59 milioni; il debito residuo alla data del 31 dicembre 2013, tenendo conto anche della rata versata nel 2012, ammonta a 5,9 milioni di euro;
- in data 19 dicembre 2013 è stata accolta, da parte della Agenzia delle Entrate, la richiesta di liquidazione anticipata dell'imposta sul valore aggiunto di competenza del periodo di imposta 2012, pari ad Euro 6,6 milioni oltre interessi e sanzioni, di cui al comunicato stampa del 30 novembre scorso. Per effetto di tale accoglimento, e nell'ambito della vigente normativa applicabile, la società versa, a decorrere dal 20 gennaio 2014, venti rate trimestrali pari a euro 331 mila cadauna, oltre interessi e sanzioni. L'ultima rata scadrà il 31 ottobre 2018.

Si rammenta in proposito che, a decorrere dal mese di ottobre 2012, la società versa regolarmente l'Iva a debito se dovuta.

#### **Rapporti verso parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti Industrie ad essi facente capo.**

Il Gruppo è controllato direttamente da Bialetti Holding S.r.l. che detiene il 64,07% del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A. Quest'ultima è a sua volta controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A..

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate:

(in migliaia di Euro)	Al 31 Dicembre 2013		Al 31 Dicembre 2012	
	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività
Controllante - Bialetti Holding srl	220	1943*	284	27*
Ranzoni Francesco	368		368	-
<b>Totale</b>	<b>588</b>	<b>1943*</b>	<b>652</b>	<b>27*</b>

(in migliaia di Euro)	Al 31 Dicembre 2013		Al 31 Dicembre 2012	
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi
Controllante - Bialetti Holding srl	-	2.640		2.764
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto		744		383
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>3.384</b>		<b>3.147</b>

(\*) debiti di Bialetti Industrie S.p.A. verso Bialetti Holding S.r.l. per canoni di locazione il cui pagamento è stato sospeso come meglio precisato nel paragrafo "rapporti con la controllante".





### **Rapporti con la controllante**

I rapporti in essere con la controllante sono i seguenti:

- Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto, in data 27 febbraio 2013, con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale di durata 6 anni (1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2018) avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio e il fabbricato sito nel Comune di Ornavasso. Tale contratto è stato sottoscritto in seguito alla scadenza dei precedenti contratti di locazione aventi scadenza 31 dicembre 2012.  
Si segnala in merito che, in data 28 maggio 2013, Bialetti Industrie S.p.A. ha formulato a Bialetti Holding S.r.l. una richiesta di sospensione dei pagamenti relativi ai rapporti di locazione in essere, sino al 30 settembre 2013. Tale richiesta si è resa necessaria nell'ambito dei lavori di predisposizione del nuovo piano industriale 2013-2017 (il "Piano") e delle connesse negoziazioni con il ceto bancario creditore al fine di rivedere gli accordi attualmente in essere, tenuto conto che gli istituti di credito hanno concesso, sino alla suddetta data del 30 settembre 2013, un *Waiver* in relazione al rispetto di talune previsioni contenute negli accordi attualmente in essere (per i dettagli del *Waiver* si rimanda al comunicato stampa diffuso in data 6 giugno 2013). Nelle more delle negoziazioni in corso con il ceto bancario, Bialetti Industrie ha rinnovato a Bialetti Holding S.r.l., in data 17 dicembre 2013, la richiesta di sospensione parziale dei pagamenti dei canoni di locazione, degli uffici e del comparto produttivo-logistico sino al 31 marzo 2014;
- Tra le Società italiane del Gruppo e Bialetti Holding S.r.l. è stata rinnovata l'opzione di Consolidato Fiscale per il triennio 2013-2015.

### **Rapporti con Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto**

Si segnala che l'Accordo di Ristrutturazione sottoscritto con il ceto bancario il 19 gennaio 2012 ("Accordo") prevede che *"il 50% (cinquanta per cento) dei compensi deliberati a favore dell'Amministratore Delegato e del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie (che comunque non potranno essere superiori in aggregato ad annui Euro 750.000,00) e/o a chiunque rivesta la qualifica di parte correlata sia destinato a supporto del Piano di Risanamento nel caso in cui non sia rispettato anche uno solo dei Parametri Finanziari"*.

Con comunicazione del 14 maggio 2013, tenuto conto dei risultati ottenuti dal Gruppo Bialetti nel corso del 2012, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Francesco Ranzoni, e il consigliere Roberto Ranzoni, hanno comunicato alla società l'impegno a destinare, a decorrere dal gennaio 2014, rispettivamente le somme di euro 368.000,00 ed euro 7.500,00 a supporto del Piano di Risanamento.

**Rispetto dei covenant finanziari e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo Bialetti comportante l'utilizzo delle risorse finanziarie, con indicazione del grado di rispetto delle clausole.**

**Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del Gruppo Bialetti.**

Il 19 gennaio 2012 Bialetti Industrie S.p.A., unitamente alla propria controllata Bialetti Store S.r.l., ha sottoscritto, con le principali banche finanziatrici, un accordo di risanamento dell'indebitamento finalizzato a supportare la Società e il Gruppo Bialetti nell'attuazione del piano industriale, economico e finanziario 2011-2015. L'accordo prevedeva il rispetto di determinati covenant finanziari, legati ai livelli



di rapporto tra (i) la Posizione finanziaria netta e il Patrimonio e (ii) la Posizione finanziaria netta e l'Ebitda con riferimento ai dati risultanti dai bilanci consolidati annuali e semestrali del Gruppo Bialetti. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 ha evidenziato il mancato rispetto di entrambi i covenant previsti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Il 6 giugno 2013 Bialetti Industrie S.p.A. e di Bialetti Store S.r.l. hanno sottoscritto con il ceto bancario un accordo di moratoria e standstill ("Waiver"), di cui ai comunicati del 6 giugno 2013 e 25 marzo 2014. Si segnala che, a fronte della richiesta di proroga al 30 giugno 2014 del *Waiver*, tutti gli istituti di credito finanziatori stanno regolarmente supportando le società mantenendo l'operatività delle linee a breve termine e non chiedendo il pagamento dei debiti a medio-lungo termine. Proseguono inoltre i colloqui finalizzati ad addivenire all'aggiornamento - in un arco temporale ragionevolmente breve, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al completamento degli iter istruttori e autorizzativi da parte degli Istituti Finanziatori - di talune previsioni contenute nell'Accordo di Risanamento sottoscritto nel 2012.

### **Stato di implementazione del Piano Industriale del Gruppo Bialetti con evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti**

In data 28 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Bialetti ha approvato il Piano Industriale 2013-2017 (il "Piano"), le cui linee guida sono state comunicate al mercato in pari data.

Il Piano prevede la focalizzazione su alcuni driver di crescita quali il mondo del caffè, il segmento retail e sul mercato estero, facendo leva sul rafforzamento del modello di azienda di marca e su un processo di riorganizzazione, semplificazione e razionalizzazione delle strutture e delle attività, puntando al recupero di profittabilità e al riequilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo.

Il Consiglio del 25 marzo scorso ha provveduto ad aggiornare il Piano al solo fine di recepire le risultanze preliminari dell'esercizio 2013 e il budget per l'esercizio in corso. L'aggiornamento si è reso necessario anche al fine di fornire dati aggiornati all'esperto incaricato di predisporre la relazione di attestazione sul piano di risanamento ex art. 67 terzo comma lettera d), del R.D. 16 marzo 1942 n. 267.

I risultati dei primi tre mesi del 2014 sono sostanzialmente in linea con quanto previsto nel Piano Industriale 2013-2017.

#### Altre delibere

Il Consiglio ha esaminato e approvato la relazione annuale sul governo societario e sull'adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate relativa all'esercizio 2013.

Il Consiglio di Amministrazione in data odierna ha altresì valutato ed accertato, secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, l'indipendenza dei Consiglieri di Amministrazione Ciro Timpani e Elena Crespi in base alle dichiarazioni dagli stessi rese.

Il Consiglio ha altresì approvato la Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123ter TUF.

La Relazione Finanziaria Annuale, comprendente il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 unitamente alle relative relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e alla Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari e alla Relazione sulla Remunerazione ex art 123ter TUF saranno resi disponibili al pubblico presso la sede sociale, via circuito NIS presso la Borsa Italiana, nonché sul sito internet della società, [www.bialettiindustrie.it](http://www.bialettiindustrie.it), entro il 6 giugno 2014.



## Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di convocare per il giugno 27 e 28 giugno 2014 l'assemblea degli azionisti che sarà chiamata in sede ordinaria ad approvare i risultati dell'esercizio 2013 e in sede straordinaria ad approvare la proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, previa modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte ed in via scindibile, sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di euro 25 milioni anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi quarto e quinto del Codice Civile (la "Delega").

Il socio Bialetti Holding S.r.l., rappresentato dall'amministratore Francesco Ranzoni che ricopre altresì la carica di Presidente e Amministratore Delegato della Società, con lettera pervenuta al termine dell'odierno Consiglio di Amministrazione, ha nuovamente espresso e confermato a Bialetti l'impegno a sottoscrivere azioni di nuova emissione rivenienti dall'esercizio della Delega fino a concorrenza di un controvalore (intesi quale prezzo di sottoscrizione) complessivo, pari a Euro 9.083.000,00, mediante corrispondente utilizzo della posta contabile denominata "Versamenti soci in conto futuro aumento di capitale" di pari importo (l'"Impegno"), reiterando con ciò il medesimo impegno assunto lo scorso 14 novembre 2013.

Il Comitato per le operazioni con parti correlate istituito dalla Società, riunitosi in data odierna, preso atto di quanto comunicato dal socio di maggioranza in merito all'Impegno, ha espresso il proprio parere favorevole circa la sussistenza di un interesse di Bialetti Industrie S.p.A. all'accoglimento della sottoscrizione e circa la convenienza e la correttezza sostanziale dell'operazione.

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento in materia di Operazioni con Parti Correlate adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, il Documento Informativo verrà messo a disposizione del pubblico, entro il 29 maggio prossimo, presso al sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. nonché pubblicato sul sito [www.bialettiindustrie.it](http://www.bialettiindustrie.it), sezione Investor Relations.

Il testo integrale dell'avviso di convocazione dell'Assemblea - contenente le ulteriori informazioni sull'esercizio dei diritti spettanti agli Azionisti richieste dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti - i moduli da utilizzare per conferire la delega, nonché la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, sarà disponibile, a decorrere dal 27 maggio 2014 nella sezione "Investor Relations – Assemblee degli azionisti" del sito internet della Società [ww.bialettigroup.com](http://www.bialettigroup.com).

*Il presente comunicato contiene dichiarazioni previsionali relative a futuri risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Bialetti. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.*

*Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del gruppo Bialetti Industrie. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.*

*In particolare, l'indicatore alternativo presentato è l'EBITDA (margine operativo lordo) calcolato sommando all'EBIT (utile operativo) gli ammortamenti e i proventi e perdite su strumenti derivati.*

*Con riguardo agli schemi di bilancio contenuti nel comunicato, si precisa che si tratta di dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione.*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Maurizio Rossetti dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



***Bialetti Industrie S.p.A.** è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, cui oggi fanno capo marchi di lunga tradizione e assoluta notorietà come Bialetti, Aeternum, Rondine, Girmi e CEM.*

*Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti all'Houseware e, in particolare, con il marchio Bialetti nel mercato di prodotti per la preparazione del caffè come caffettiere tradizionali, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso oltre che di una linea di caffè in capsule.*

*I marchi Aeternum, Rondine e CEM sono, invece, dedicati al segmento degli strumenti da cottura e accessori da cucina, mentre Girmi è brand leader specializzato nel settore dei piccoli elettrodomestici.*

*Bialetti Industrie, che da sempre afferma l'immagine vincente del "gusto italiano" nel mondo, è testimonial d'eccezione di uno stile di vita che associa alla ricerca della qualità, della sicurezza e dell'innovazione tecnologica la creatività, il culto del design, la filosofia del gusto e della tradizione in un percorso strategico attento alla responsabilità sociale e ambientale d'impresa.*

**Per ulteriori informazioni**

*Investor Relations*

**Bialetti Industrie S.p.A.**

Valentina Ambrosini

Tel. 0039\_030\_7720011

[valentina.ambrosini@bialettigroup.com](mailto:valentina.ambrosini@bialettigroup.com)


**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013**
**RESTATED \*\***

<i>(migliaia di Euro)</i>	<b>Al 31 dicembre, 2013</b>	<b>Al 31 dicembre, 2012</b>	<b>Al 1 gennaio 2012</b>
<b>ATTIVITÀ</b>			
<b>Attivo non corrente</b>			
Immobilizzazioni materiali	20.602	21.868	19.361
Immobilizzazioni immateriali	14.029	15.255	15.855
Crediti per imposte differite attive	7.770	8.380	6.579
Crediti ed altre attività non correnti	2.599	1.982	2.704
<b>Totale attivo non corrente</b>	<b>44.999</b>	<b>47.486</b>	<b>44.498</b>
<b>Attivo corrente</b>			
Rimanenze	35.088	34.883	45.483
Crediti verso clienti	60.024	62.147	56.650
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	1.425
Crediti tributari	1.109	1.529	1.649
Crediti ed altre attività correnti	5.259	3.924	6.008
Disponibilità liquide	4.042	7.955	2.982
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>105.523</b>	<b>110.438</b>	<b>114.197</b>
Attività disponibili per la vendita	2.632	3.097	3.446
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>153.155</b>	<b>161.021</b>	<b>162.142</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	5.453	5.453	18.652
Versamento soci c/futuro aumento di capitale sociale	9.083	9.083	8.000
Riserve	(1.835)	199	(1.810)
Risultati portati a nuovo	(11.399)	(10.589)	(22.784)
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>1.302</b>	<b>4.146</b>	<b>2.058</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>47</b>	<b>91</b>	<b>141</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.349</b>	<b>4.237</b>	<b>2.199</b>
<b>Passivo non corrente</b>			
Debiti ed altre passività finanziarie	409	696	880
Benefici a dipendenti	2.441	2.438	2.595
Fondi rischi	167	160	343
Debiti per imposte differite passive	113	266	595
Debiti tributari	11.394	6.905	
Altre passività	259	255	660
<b>Totale passivo non corrente</b>	<b>14.782</b>	<b>10.721</b>	<b>5.073</b>
<b>Passivo corrente</b>			
Debiti ed altre passività finanziarie	90.925	92.510	93.954
Debiti commerciali	34.163	36.191	40.442
Debiti tributari	6.560	10.947	10.901
Fondi rischi	908	1.332	3.802
Altre passività	4.468	5.083	5.771
<b>Totale passivo corrente</b>	<b>137.023</b>	<b>146.063</b>	<b>154.869</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>153.155</b>	<b>161.021</b>	<b>162.142</b>



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013

RESTATED\*\*

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al 31 Dicembre	
	2013	2012
Ricavi	159.024	162.131
Altri proventi	2.394	4.459
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	776	(9.589)
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(67.914)	(62.610)
Costi per servizi	(43.766)	(47.357)
Costi per il personale	(23.550)	(22.401)
Ammortamenti e svalutazioni	(5.668)	(6.223)
Altri costi operativi	(12.619)	(11.539)
Proventi e perdite su strumenti derivati	(520)	249
<b>Risultato operativo</b>	<b>8.157</b>	<b>7.121</b>
Proventi finanziari	93	65
Oneri finanziari	(7.190)	(5.213)
<b>Utile/(Perdita) netto prima delle imposte</b>	<b>1.059</b>	<b>1.973</b>
Imposte	(1.649)	(732)
Oneri e proventi da attività destinate alla vendita	(193)	(294)
<b>Utile/(Perdita) netto</b>	<b>(783)</b>	<b>947</b>
<b>Attribuibile a:</b>		
Gruppo	(746)	991
Terzi	(37)	(44)



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 2013

<i>(migliaia di Euro)</i>	<b>RESTATED**</b>	
	<b>Esercizi chiusi al 31 dicembre</b>	
	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Utile/(Perdita) netto	(783)	947
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico</i>		
Effetto IAS 19	28	(115)
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico</i>		
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(2.133)	122
<b>Totale Utile/(Perdita) Complessivo</b>	<b>(2.887)</b>	<b>954</b>
<b>Attribuibile a:</b>		
Gruppo	(2.843)	1.004
Terzi	(44)	(49)


**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013**

( in migliaia di Euro)	RESTATED**	
	Esercizi chiusi al 31 dicembre	
	2013	2012
<b>Risultato netto prima delle imposte</b>	<b>1.059</b>	<b>1.973</b>
Ammortamenti e svalutazioni	5.669	6.223
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	766	592
Accantonamento fondi per rischi	1461	2.013
(Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali	5	(1.065)
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	390	118
Utilizzo fondo svalutazione magazzino	0	(490)
(Proventi)/Oneri su strumenti derivati non realizzati	85	(249)
Oneri finanziari netti	4.686	5.164
Accantonamento TFR e benefici a dipendenti	280	831
Variazione delle rimanenze	(596)	10.971
Variazione dei crediti verso clienti	1.654	(6.129)
Variazione dei crediti e delle altre attività correnti e non correnti	(1.459)	492
Variazione delle altre attività ed attività per imposte	1.252	1.033
Variazione dei debiti commerciali	(2.028)	(4.251)
Variazione dei debiti per imposte differite e per debiti tributari	(1.701)	5.934
Variazione delle altre passività	(1.271)	(1.311)
Variazione delle disponibilità liquide vincolate	(85)	(245)
Interessi pagati	(4.672)	(4.868)
Imposte sul reddito pagate	(831)	(957)
Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del fondo TFR	(238)	(1.231)
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	(1.621)	(4.665)
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio</b>	<b>2.806</b>	<b>9.885</b>
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(4.183)	(8.493)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	220	2.844
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1.349)	(1.265)
(Oneri)/Proventi di attività finanziarie disponibili per la vendita	0	1.425
(Oneri)/Proventi da attività disponibili per la vendita	(194)	(294)
(Oneri)/Proventi su strumenti derivati realizzati	435	980
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento</b>	<b>(5.070)</b>	<b>(4.803)</b>
Accensione di nuovi finanziamenti	76.233	81.267
Rimborsi di finanziamenti	(78.158)	(82.948)
Variazione riserve di conversione	171	365
Patrimonio netto di terzi	(7)	(5)
Versamenti in c/futuro aumento di capitale sociale	0	1.083
Riserve utili/perdite attuariali	28	(116)
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria</b>	<b>(1.734)</b>	<b>(354)</b>
<b>Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo</b>	<b>(3.998)</b>	<b>4.728</b>
<b>Disponibilità liquide non vincolate a inizio periodo</b>	<b>7.621</b>	<b>2.893</b>
<b>Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo</b>	<b>3.623</b>	<b>7.621</b>




**STATO PATRIMONIALE DI BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2013**
**RESTATED \*\***

<i>(in Euro)</i>	<b>Al 31 dicembre 2013</b>	<b>Al 31 dicembre 2012</b>	<b>al 1 gennaio 2012</b>
<b>ATTIVITÀ</b>			
<b>Attivo non corrente</b>			
Immobilizzazioni materiali	8.642.844	10.096.701	9.477.592
Immobilizzazioni immateriali	8.268.897	8.649.748	9.546.014
Partecipazioni in società controllate	22.829.442	18.985.442	18.535.475
Crediti per imposte differite attive	6.617.834	8.082.458	6.229.632
Crediti ed altre attività non correnti	1.805.671	2.361.922	3.684.104
<b>Totale attivo non corrente</b>	<b>48.164.689</b>	<b>48.176.271</b>	<b>47.472.818</b>
<b>Attivo corrente</b>			
Rimanenze	23.116.952	24.329.988	33.798.733
Crediti verso clienti	51.495.070	52.990.725	74.033.434
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	1.425.000
Crediti tributari	441.071	467.253	256.100
Crediti ed altre attività correnti	3.937.702	2.411.518	5.146.500
Crediti Finanziari correnti	16.383.388	15.757.110	2.467.077
Disponibilità liquide	1.180.186	5.245.694	1.133.981
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>96.554.369</b>	<b>101.202.287</b>	<b>118.260.826</b>
Attività disponibili per la vendita	-	-	1.126.993
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>144.719.058</b>	<b>149.378.558</b>	<b>166.860.637</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	5.452.832	5.452.832	18.651.972
Versamento soci in c/futuro aumento di capitale sociale	9.083.000	9.083.000	8.000.000
Riserve	(175.701)	(265.612)	(2.180.035)
Risultati portati a nuovo	2.135.626	1.261.328	(11.335.641)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>16.495.757</b>	<b>15.531.548</b>	<b>13.136.296</b>
<b>Passivo non corrente</b>			
Debiti ed altre passività finanziarie	305.073	492.231	812.064
Benefici a dipendenti	1.415.501	1.582.025	1.997.203
Fondi rischi	166.590	160.441	342.669
Debiti per imposte differite passive	61.943	166.753	475.398
Debiti tributari	11.393.689	6.904.974	
Altre passività	255.343	255.343	660.432
<b>Totale passivo non corrente</b>	<b>13.598.139</b>	<b>9.561.768</b>	<b>4.287.766</b>
<b>Passivo corrente</b>			
Debiti ed altre passività finanziarie	77.241.938	78.946.656	80.946.817
Debiti commerciali	26.735.910	29.212.986	50.847.656
Debiti tributari	5.704.207	10.397.167	9.862.637
Fondi rischi	2.717.969	2.596.260	4.463.518
Altre passività	2.225.138	3.132.173	3.315.947
<b>Totale passivo corrente</b>	<b>114.625.161</b>	<b>124.285.241</b>	<b>149.436.576</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>144.719.057</b>	<b>149.378.558</b>	<b>166.860.637</b>



CONTO ECONOMICO DI BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2013

RESTATED \*\*

<i>(in Euro)</i>	Esercizi chiusi al 31 dicembre	
	2013	2012
Ricavi	121.502.416	128.172.841
Altri proventi	2.866.545	3.905.187
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(847.461)	(9.085.607)
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(59.905.729)	(56.326.200)
Costi per servizi	(35.343.526)	(40.915.277)
Costi per il personale	(11.438.668)	(11.311.982)
Ammortamenti	(3.332.394)	(4.046.943)
Altri costi operativi	(5.655.371)	(5.948.500)
Proventi e perdite su strumenti derivati	(519.746)	249.460
<b>Risultato operativo</b>	<b>7.326.066</b>	<b>4.692.979</b>
Proventi/perdite da società controllate	(558.000)	217.579
Proventi finanziari	78.622	53.472
Oneri finanziari	(3.443.222)	(3.370.613)
<b>Utile/(Perdita) netto prima delle imposte</b>	<b>3.403.466</b>	<b>1.593.417</b>
Imposte	(2.463.554)	(199.551)
<b>Utile/(Perdita) netto</b>	<b>939.912</b>	<b>1.393.866</b>


**RENDICONTO FINANZIARIO DI BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2013**
**RESTATED \*\***

<i>(in Euro)</i>	<b>Esercizi chiusi al 31 dicembre,</b>	
	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>Risultato netto prima delle imposte</b>	<b>3.403.466</b>	<b>1.593.417</b>
Ammortamenti e svalutazioni	3.332.394	4.096.975
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	1.244.844	159.450
Accantonamento fondi per rischi (Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali	1.984.893	2.615.626
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	(514.524)	(984.091)
Utilizzo fondo svalutazione magazzino	300.000	118.369
(Proventi)/Oneri su strumenti derivati non realizzati	0	(487.584)
Oneri finanziari netti	84.562	730.241
Accantonamento TFR e benefici a dipendenti	3.443.222	3.355.932
Variazione delle rimanenze	47.732	527.087
Variazione dei crediti verso clienti	913.035	9.837.960
Variazione dei crediti finanziari e delle altre attività correnti e non correnti	250.811	20.883.260
Variazione delle altre attività ed attività per imposte	(1.714.019)	(9.745.062)
Variazione dei debiti commerciali	839.697	(1.213.585)
Variazione dei debiti per imposte differite e per debiti tributari	(2.477.076)	(21.634.671)
Variazione delle altre passività	(2.772.609)	6.931.308
Variazione delle disponibilità liquide vincolate	(1.566.972)	172.790
Interessi pagati	(84.672)	(244.623)
Imposte sul reddito pagate	(3.423.293)	(3.152.558)
Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del fondo TFR	651.108	(850.392)
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	(180.743)	(1.103.048)
	(1.599.038)	(4.665.112)
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio</b>	<b>2.162.819</b>	<b>6.941.690</b>
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.006.953)	(4.541.150)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	514.524	2.395.091
Investimenti in controllate	(3.844.000)	(500.000)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(490.735)	(639.636)
(Oneri)/Proventi di attività finanziarie disponibili per la vendita	0	1.435.852
(Oneri)/Proventi di attività disponibili per la vendita	0	1.126.993
(Oneri)/Proventi su strumenti derivati realizzati	435.184	(979.701)
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento</b>	<b>(4.391.980)</b>	<b>(1.702.551)</b>
Accensione di nuovi finanziamenti	61.919.523	66.655.257
Rimborsi di finanziamenti	(63.864.843)	(69.028.694)
Versamenti in c/futuro aumento di capitale sociale	0	1.083.000
Riserve utili/perdite attuariali	24.298	(81.612)
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria</b>	<b>(1.921.021)</b>	<b>(1.372.048)</b>
<b>Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo</b>	<b>(4.150.182)</b>	<b>3.867.091</b>
<b>Disponibilità liquide non vincolate a inizio periodo</b>	<b>4.911.814</b>	<b>1.044.724</b>
<b>Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo</b>	<b>761.635</b>	<b>4.911.814</b>

(\*\*) I valori sono stati rideterminati in seguito all'applicazione del principio contabile IAS 19 Revised che comporta, tra l'altro, il cambiamento del principio di rilevazione degli utili e perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto del personale.